

## Note

1



Mss. Vari E 28, particolare.  
Cfr. ADLER 2010, Abb. 6-10b.

2



Mss. Vari E 28, particolare.

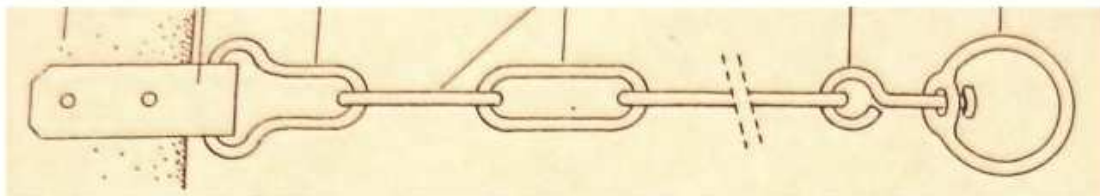
Compartimento di forma rettangolare, protetto spesso da un bordo metallico, posto sulla parte superiore o centrale del piatto anteriore di legature medievali, destinato a contenere un'etichetta in cuoio con il titolo del libro; talvolta questa è coperta da una sottile lamina trasparente di corno.

La lunetta può anche comparire sul piatto posteriore: la circostanza è riconducibile al fatto che i messali erano posti sul lato destro dell'altare, il lato dell'*Epistola*, con il dorso volto liturgicamente dal lato opposto al tabernacolo. A libro chiuso, la parte più visibile del libro era quindi la coperta posteriore, che perciò veniva meglio decorata e su cui era scritto il titolo. I libri del coro e anche molti volumi non liturgici dell'epoca seguirono questa regola. (GILISSEN 1983, pp. 53-54).

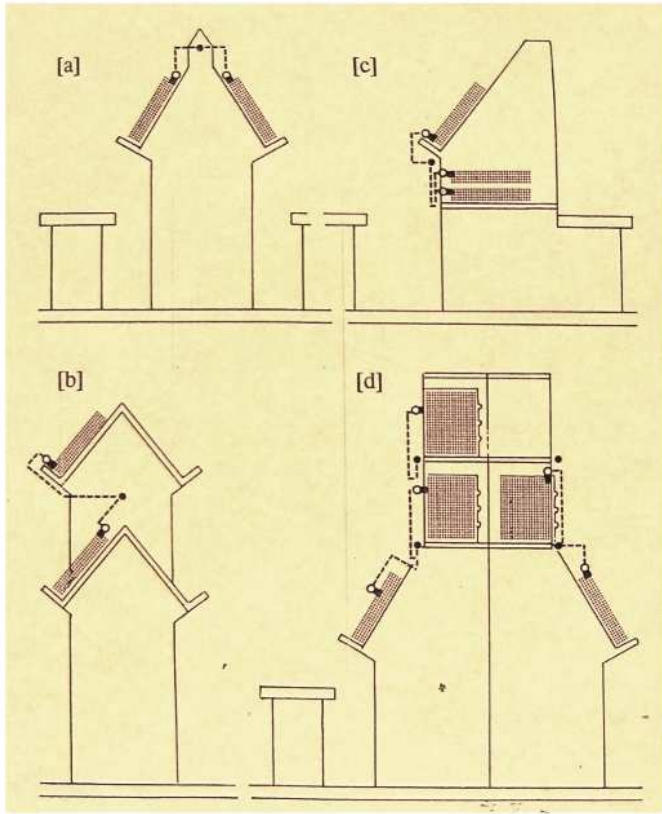


Mss. Vari E 28, particolare.

La catena trattiene il volume al pluteo. La figura 9.58 (SZIRMAI 1999) ne illustra lo schema. Costituite da ferro lavorato, talora in ottone, dalla diversa lunghezza a seconda della particolare conservazione dei volumi. Erano fissate tramite una stanghetta, fissata con uno o più chiodi. Per prevenire grovigli, un gancio girevole è spesso incorporato verso la metà della catena e/o in corrispondenza dell'estremità. Tranne che per poche biblioteche catenate preservate tra le quali Cesena e Firenze, le catene e le stanghette sono stati rimosse, come testimoniano le impronte residue. Il posizionamento dell'attacco alla coperta è variabile, in funzione delle modalità di custodia. La figura 9.59 (SZIRMAI 1999) ne evidenzia alcune modalità. La lettera a, il più antico sistema, evidenzia l'attacco sulla porzione superiore del piatto posteriore. Quella successiva b), illustra un doppio leggio in cui l'attacco è al piede del piatto anteriore nel volume superiore, mentre è in testa al piatto anteriore in quello inferiore. L'accresciuto numero di libri, richiede maggiore spazio, offerto dallo scaffale sotto la scrivania (lettera c), circostanza presente nelle biblioteche Malatestiana di Cesena e Riccardiana di Firenze. Successivamente i libri vengono collocati in posizione verticale: il fissaggio consegue in testa del piatto anteriore o lungo il margine del taglio di gola (lettera d).



Schema di catena (SZIRMAI 1999, Fig. 9.58).



SZIRMAI 1999, Fig. 9.59.